



USB - Area Stampa

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE GIORNATA DI LOTTA PER I PRECARI DELLA SCUOLA E PUBBLICO IMPIEGO

**Roma - Presidio presso Scuola Superiore della P.A. Locale - Piazza Cavour 25 – ore
9.30;**

**Presidio al Ministero della Pubblica Istruzione - ore 10.30 con traslazione della “Beata
Assunta”**



Roma, 01/09/2009

Riprende la mobilitazione dei precari del Pubblico Impiego per dire no ad un futuro a scadenza e chiedere la stabilizzazione. Giovedì 3 settembre a Roma i primi due significativi appuntamenti: il presidio dei precari della Scuola davanti al Ministero della Pubblica Istruzione e quello in Piazza Cavour attuato dai precari dell’Agenzia Autonoma per la Gestione dell’albo dei Segretari comunali e della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale (AGES-SSPAL), in sciopero nazionale indetto dalla RdB-CUB.

Il blocco della copertura del turn over con nuove assunzioni, stabilito di fatto dai

provvedimenti economici approvati dal governo Berlusconi; i forti tagli degli organici e delle risorse per il servizio pubblico e, non ultime, le norme “ammazza-stabilizzazioni” del Ministro Brunetta approvate col decreto anti-crisi, fanno sì che i costi della crisi vengano pagati proprio dalle parti più deboli: i precari e, indirettamente, gli utenti del servizio pubblico.

Nella scuola i forti tagli e le controriforme del Ministro Gelmini stanno producendo il licenziamento di centinaia di migliaia di precari soprattutto al sud, che da giorni protestano in cima ai tetti. Stessi rischi e stesse rivendicazioni anche per gli oltre 40 precari dell'AGES-SSPAL, che il 3 settembre saranno in sciopero nazionale. L'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'albo dei Segretari comunali e la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione locale sono due importanti enti per la promozione della buona amministrazione, che da oltre otto anni si avvalgono dei precari per svolgere le loro funzioni, senza nessun passo concreto per la stabilizzazione di un personale in possesso di tutti i requisiti di legge per l'assunzione a tempo indeterminato.

Le due iniziative romane saranno legate dall'ideale filo rosso rappresentato dalla Beata Assunta, la cui statua verrà traslata dal presidio di piazza Cavour a quello di Viale Trastevere, per accogliere e moltiplicare l'appello delle precarie della Scuola di Benevento: “Tutti su pei tetti!”.